

ALTRE D'«B»

Savona-Potenza 1-0

Emerge su tutti Benigni

MARCATORE: Benigni (8) al primo tempo. SAVONA: Peranda, Zoppello, Pozzi, Natta, Benigni, Furino, Rolando, Fancelli, Recagni. POTENZA: Zaccaro, Zaccaro, Zanon, Venturoli, Neri, Meccia, Veneranda, Carrera, Piaceri, Carli, Agrippi. ARBITRO: Giunti di Arezzo.

DAL CORRISPONDENTE

SAVONA, 9 ottobre. La partita soprastata vittoria è arrivata anche per il Savona. Il successo del Savona ha comunque un nome: Benigni. L'ex milanista ha giocato oggi una partita di tutto riposo, mettendo in mostra pezzi di notevole bravura, siglando una bellissima rete e facendo intravedere che, nel rientro del figlio prodigo Fazi, la prima linea bianconeri potrà disporre finalmente di un punto di riferimento. Non in un'occasione, ma in modo sicuro e soprattutto per difensori: Persenda, Verdi e Pozzi hanno tenuto a freno, sia pur non disdegnando qualche ruzzella, gli avversari diretti. Al centro prova superlativa di Natta, sempre pronto in fase di rottura e di rilancio e anche presente in fase conclusiva.

DAL CORRISPONDENTE

VENIZIA, 9 ottobre. Il Catanzaro ha vinto meritatamente per 3-1 l'incontro che l'opponesse ai gialloblù di Verona. Il bottino si sarebbe potuto arricchire di altre due reti se, nel primo tempo, Veneranda e Bui non avessero fatto il bersaglio da poter essere usati in posizione felice. La prima rete è giunta al 7 con Bui, che insaccava di testa dopo aver ricevuto un allungo di Gasparini. La ripresa inizia al grande galoppo ed era il Catanzaro a mettere a segno il secondo bersaglio con Rossini, che spazzava Piccoli con un colpo di testa su azione di corner.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

«Azzurrini» sui russi per 105-96

Gli organizzatori chiamano in causa le più alte autorità dello sport

Nella «guerra» ciclistica un «ponte» per discutere

Non deve pagare solo Dancelli - Il comunicato dell'AOCC e l'avvertimento di Cinelli in vista del Giro di Lombardia

MILANO, 9 ottobre. Chi paga, in questo momento di «caos ciclistico», è Michele Dancelli. Il campione d'Italia denunciato alla commissione disciplinare ed espulso dalla Molteni, si trova nelle vesti di isolato e come tale non potrà allinearsi alla partenza del Giro di Lombardia, un avvenimento riservato ai soli corridori ammessi. Dancelli è stato espulso per aver severamente censurato non si usa la sorella per la firma sul contratto, mettendola poi in piazza pur di rendere nulle le clausole. Basta dire subito «no» a Molteni e la necessità era chiusa. A Dancelli non è mancato il nostro appoggio morale quando per ragioni di squadra è stato eccessivamente sacrificato a Molta, ma adesso non possiamo fare altrettanto: ha sbagliato tempo e misura, non usava mezzi convenienti, ha divorziato in maniera scorretta e merita il processo.

Un processo che deve però portare sul banco degli accusati altre persone, certamente più colpevoli di Dancelli. Siamo: il direttore del giornale, il sasso, a dire che il ciclismo professionistico è su una strada pazza. Ma da che pulpito viene la predica? Da un uomo che passa per un difensore del dilettantismo e presidente del CONI, dirige la baracca dell'UCI e della FCI, è insomma un pezzo grosso che in tanti anni di governo ha fatto il più disonesto di un ministro, e - come alcuni ministri di nostra e nostra conoscenza - ha parlato di «buona fede» e di «buona volontà» quando in realtà aveva fatto il più disonesto di un ministro, e - come alcuni ministri di nostra e nostra conoscenza - ha parlato di «buona fede» e di «buona volontà» quando in realtà aveva fatto il più disonesto di un ministro.

Il primo trofeo del Monte Rubello, svoltosi sui 1500 metri terminabili gradini e le imponenti discese del monte omonimo, ha visto la netta affermazione di Gianfranco Volpi, di due anni campione italiano di corsa in montagna. Il 30enne atleta bresciano, oggi in forma splendida, ha dovuto però all'inizio della competizione, sfilare per i primi scendicchi che separano Trivero dal colle Caletta, rispondere a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi. Il secondo scendicchio, quello che separa Trivero dal colle Caletta, risponde a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi. Il secondo scendicchio, quello che separa Trivero dal colle Caletta, risponde a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

MILANO, 9 ottobre. Chi paga, in questo momento di «caos ciclistico», è Michele Dancelli. Il campione d'Italia denunciato alla commissione disciplinare ed espulso dalla Molteni, si trova nelle vesti di isolato e come tale non potrà allinearsi alla partenza del Giro di Lombardia, un avvenimento riservato ai soli corridori ammessi. Dancelli è stato espulso per aver severamente censurato non si usa la sorella per la firma sul contratto, mettendola poi in piazza pur di rendere nulle le clausole. Basta dire subito «no» a Molteni e la necessità era chiusa. A Dancelli non è mancato il nostro appoggio morale quando per ragioni di squadra è stato eccessivamente sacrificato a Molta, ma adesso non possiamo fare altrettanto: ha sbagliato tempo e misura, non usava mezzi convenienti, ha divorziato in maniera scorretta e merita il processo.

Un processo che deve però portare sul banco degli accusati altre persone, certamente più colpevoli di Dancelli. Siamo: il direttore del giornale, il sasso, a dire che il ciclismo professionistico è su una strada pazza. Ma da che pulpito viene la predica? Da un uomo che passa per un difensore del dilettantismo e presidente del CONI, dirige la baracca dell'UCI e della FCI, è insomma un pezzo grosso che in tanti anni di governo ha fatto il più disonesto di un ministro, e - come alcuni ministri di nostra e nostra conoscenza - ha parlato di «buona fede» e di «buona volontà» quando in realtà aveva fatto il più disonesto di un ministro, e - come alcuni ministri di nostra e nostra conoscenza - ha parlato di «buona fede» e di «buona volontà» quando in realtà aveva fatto il più disonesto di un ministro.

Il primo trofeo del Monte Rubello, svoltosi sui 1500 metri terminabili gradini e le imponenti discese del monte omonimo, ha visto la netta affermazione di Gianfranco Volpi, di due anni campione italiano di corsa in montagna. Il 30enne atleta bresciano, oggi in forma splendida, ha dovuto però all'inizio della competizione, sfilare per i primi scendicchi che separano Trivero dal colle Caletta, rispondere a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi. Il secondo scendicchio, quello che separa Trivero dal colle Caletta, risponde a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Meritato 3-1 del Catanzaro sul Verona

MARCATORI: Bui (C) al 7' p.t.; Rossetti (C) al 1', Bui (C) al 36' e Nuti (V) al 39' della ripresa. CALTAJOTTA: Cimpej; Marini, Bertolotti; Lorenzini, Tonani, Farina; Rossetti, Orlando, Bui, Gasparini, Vitale. VERONA: Piccoli; Tanello, Petrelli; Colombo, Ranghino, Savoia; Bonatti, Da Costa, Nuti, Dell'Angelo, Gobbi. ARBITRO: Piantoni, di Terni. NOTE: angoli 9-3 per il Verona. Al termine del primo tempo l'arbitro delegato della Calteja ha consegnato a Bui, centravanti del Catanzaro, il premio Calteja sportman dell'anno, quale migliore realizzatore nel campionato di serie B 1965-1966.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

DAL CORRISPONDENTE

VERONA, 9 ottobre. Questa volta il Savona appare a dispetto. Al 4' e al 10' infatti Ferrero deve volare per deviare due tiri di Veneranda e Piaceri. Poi i rossoblu si mettono a giocare e il Savona si getta all'attacco. Al 20' prima Furino e poi Rolando mancano una favorevole occasione a pochi passi da Di Vincenzo. Il Savona insiste e Rolando si vede deviato un bel pallone dal portiere al 23'. Al 25' Ferrero, con un bel colpo di testa, coglie la parte superiore della traversa. È il preludio al goal figure che arriva al 29'. Verdi si porta in avanti ed effettua un lungo traversone. Nessun difensore potentino riesce a intercettare. Arriva in corsa Benigni che, con perfetta scelta di tempo, spedisce al volo nella rete di Di Vincenzo.

Corsa in montagna a Trivero

Il primo trofeo del Monte Rubello, svoltosi sui 1500 metri terminabili gradini e le imponenti discese del monte omonimo, ha visto la netta affermazione di Gianfranco Volpi, di due anni campione italiano di corsa in montagna. Il 30enne atleta bresciano, oggi in forma splendida, ha dovuto però all'inizio della competizione, sfilare per i primi scendicchi che separano Trivero dal colle Caletta, rispondere a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi. Il secondo scendicchio, quello che separa Trivero dal colle Caletta, risponde a denti stretti e con il cuore al collo alle grida dei tifosi.

Ciclismo femminile

A Sondrio vince la Jacobs. Sono quindi al via nell'ordine la Jacobs che ha compiuto il percorso in 29' alla media di Km. 34,20; seguita a 30' dalla Reinders e al terzo posto si è classificata la Barbetten, la prima delle italiane a stata Milena Tartagni, del gruppo sportivo Pre-ganese, giunta quarta.

in breve

VITTORIA DI STEWART IN GIAPPONE. Lo scozzese Jackie Stewart si è laureato campione del mondo di Formula 1. Il pilota scozzese ha vinto la gara di Monza, battendo il pilota italiano Nino Vaccarella.

AGOSTINI TRIONFA A BRANDS HATCH

Il pilota italiano Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf. Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf.

HOCKEY SU PRATO: UNGHERIA-ITALIA 1-0

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Ciclismo femminile

A Sondrio vince la Jacobs. Sono quindi al via nell'ordine la Jacobs che ha compiuto il percorso in 29' alla media di Km. 34,20; seguita a 30' dalla Reinders e al terzo posto si è classificata la Barbetten, la prima delle italiane a stata Milena Tartagni, del gruppo sportivo Pre-ganese, giunta quarta.

in breve

VITTORIA DI STEWART IN GIAPPONE. Lo scozzese Jackie Stewart si è laureato campione del mondo di Formula 1. Il pilota scozzese ha vinto la gara di Monza, battendo il pilota italiano Nino Vaccarella.

AGOSTINI TRIONFA A BRANDS HATCH

Il pilota italiano Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf. Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf.

HOCKEY SU PRATO: UNGHERIA-ITALIA 1-0

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Ciclismo femminile

A Sondrio vince la Jacobs. Sono quindi al via nell'ordine la Jacobs che ha compiuto il percorso in 29' alla media di Km. 34,20; seguita a 30' dalla Reinders e al terzo posto si è classificata la Barbetten, la prima delle italiane a stata Milena Tartagni, del gruppo sportivo Pre-ganese, giunta quarta.

in breve

VITTORIA DI STEWART IN GIAPPONE. Lo scozzese Jackie Stewart si è laureato campione del mondo di Formula 1. Il pilota scozzese ha vinto la gara di Monza, battendo il pilota italiano Nino Vaccarella.

AGOSTINI TRIONFA A BRANDS HATCH

Il pilota italiano Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf. Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf.

HOCKEY SU PRATO: UNGHERIA-ITALIA 1-0

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Ciclismo femminile

A Sondrio vince la Jacobs. Sono quindi al via nell'ordine la Jacobs che ha compiuto il percorso in 29' alla media di Km. 34,20; seguita a 30' dalla Reinders e al terzo posto si è classificata la Barbetten, la prima delle italiane a stata Milena Tartagni, del gruppo sportivo Pre-ganese, giunta quarta.

in breve

VITTORIA DI STEWART IN GIAPPONE. Lo scozzese Jackie Stewart si è laureato campione del mondo di Formula 1. Il pilota scozzese ha vinto la gara di Monza, battendo il pilota italiano Nino Vaccarella.

AGOSTINI TRIONFA A BRANDS HATCH

Il pilota italiano Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf. Agostini ha vinto la gara di Brands Hatch, battendo il pilota olandese van der Graf.

HOCKEY SU PRATO: UNGHERIA-ITALIA 1-0

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

EUROPHON CAMPIONE D'ITALIA DI BASEBALL

Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli. Il cavallo, di razza Normande, è stato acquistato da un allevatore di Trivero. Il gruppo sportivo Pasotti ha vinto l'arco di Trionfo con il cavallo francese «Dominio francese» di proprietà di Bruno Bonomelli.

Il maltempo pregiudica i risultati - Uno spettacoloso Cremerotti si impone nel lancio del giavelotto

Lieta sorpresa nei 400 ostacoli

DALLA REDAZIONE

ROMA, 9 ottobre. Un tempo boia, acqua a diritto, ha affogato